



**Comune di Nociglia**

---

# **Piano triennale per la prevenzione della corruzione**

**2019 / 2021**

# PREMESSA INTRODUTTIVA

## 01 La politica di prevenzione della corruzione

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione viene adottato in ottemperanza alle previsioni contenute nella legge 190/2012, laddove, all'articolo 1, comma 5, prevede "Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica: a) un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio".

La stessa norma di legge, al successivo comma 9, inoltre, prevede che "Il piano di cui al comma 5 risponde alle seguenti esigenze:

a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;

c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;

d) monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;

e) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;

f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Il P.N.A. 2016, inoltre, prescrive che le amministrazioni e i soggetti specificamente indicati nell'art. 2-bis, co. 2 del d.lgs. 33/2013, sono tenuti ad adottare il PTPC o le misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle già adottate ai sensi del d.lgs. 231/2001.

Oltre ai contenuti evidenziati nel PNA 2013 e nella determinazione 12/2015, si evidenzia che il d.lgs. 97/2016, nel modificare il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, ha fornito ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC.

## 02 Gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione

L'Amministrazione intende attivarsi al fine di assicurare il perseguimento della "buona amministrazione", si prefigge di garantire, a tutti i livelli, il rispetto delle norme di legge, oltre che di salvaguardare e tutelare l'immagine dell'istituzione, allo scopo di promuovere nei cittadini un clima di fiducia e partecipazione.

Per questa ragione, tra gli obiettivi strategici, che esprimono le priorità per l'Amministrazione, figura il contrasto alla corruzione. In tal senso, attraverso questo Piano di prevenzione, vengono individuati gli ambiti di azione dell'amministrazione e le responsabilità connesse, allo scopo di indirizzare le decisioni verso la massima coerenza con le previsioni normative per assicurare trasparenza e imparzialità.

## 03. Il quadro normativo

L'obbligo di prevedere specifiche prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione è introdotto nella legislazione italiana dalla legge 190/2012. Tale norma, oltre a prevedere l'istituzione del Piano di prevenzione della corruzione e del Responsabile della prevenzione della corruzione, introduce specifici obblighi, con particolare riguardo agli ambiti del conflitto di interessi, della incompatibilità, della inconfiribilità e della trasparenza amministrativa.

Successivamente, con l'emanazione del decreto legge 90/2014, convertito con legge n.114, all'ANAC vengono attribuite le funzioni precedentemente esercitate dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici e contestualmente riconosciuto, alla stessa Autorità, il potere di irrogazione sanzioni, nel caso di omessa adozione del Piano per la prevenzione della corruzione.

Il quadro normativo si completa con l'emanazione del decreto legislativo 97/2016 che, oltre a introdurre il FOIA (freedom of information act) modifica sostanzialmente alcune disposizioni normative contenute nella legge 190/2012, prevedendo, in particolar modo:

- La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare (nuovo comma 14)

- gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (nuovo comma 8)

- l'obbligo di segnalare all'Organismo di valutazione e all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, le disfunzioni relative all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

## 04. il Piano nazionale anticorruzione

Il PNA, Piano nazionale anticorruzione, è stato adottato, per la prima volta, con deliberazione dell'11 settembre 2013, nella quale si afferma che "la funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, elaborate a livello nazionale e internazionale. Il sistema deve garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e del feedback ricevuto dalle amministrazioni, in modo da mettere via via a punto degli strumenti di prevenzione mirati e sempre più incisivi. In questa logica, l'adozione del P.N.A. non si configura come un'attività una tantum, bensì come un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti vengono via

via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione. Inoltre, l'adozione del P.N.A. tiene conto dell'esigenza di uno sviluppo graduale e progressivo del sistema di prevenzione, nella consapevolezza che il successo degli interventi dipende in larga misura dal consenso sulle politiche di prevenzione, dalla loro accettazione e dalla concreta promozione delle stesse da parte di tutti gli attori coinvolti. Per questi motivi il presente P.N.A. è finalizzato prevalentemente ad agevolare la piena attuazione delle misure legali ossia quegli strumenti di prevenzione della corruzione che sono disciplinati dalla legge.

La nuova disciplina, introdotta a seguito dell'emanazione del decreto legislativo 97/2016 chiarisce che il PNA è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni (e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, nei limiti posti dalla legge) che adottano i PTPC (ovvero le misure di integrazione di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231) [\*].

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione. Si tratta di un modello che contempera l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa, spesso costituzionalmente garantita, delle amministrazioni nel definire esse stesse i caratteri della propria organizzazione e, all'interno di essa, le misure organizzative necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati.

## 05. Il piano triennale per la prevenzione della corruzione

Nel rispetto di quanto prescritto nel PNA del 2013, le pubbliche amministrazioni debbono adottare il P.T.P.C. ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 60, della l. n. 190 del 2012. Il P.T.P.C. rappresenta il documento fondamentale dell'amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione all'interno di ciascuna amministrazione. Il Piano è un documento di natura programmatica che ingloba tutte le misure di prevenzione obbligatorie per legge e quelle ulteriori, coordinando gli interventi.

Le amministrazioni definiscono la struttura ed i contenuti specifici dei P.T.P.C. tenendo conto delle funzioni svolte e delle specifiche realtà amministrative. Al fine di realizzare un'efficace strategia di prevenzione del rischio di corruzione, i P.T.P.C. debbono essere coordinati rispetto al contenuto di tutti gli altri strumenti di programmazione presenti nell'amministrazione e, innanzi tutto, con il Piano delle Performance., e debbono essere strutturati come documenti di programmazione, con l'indicazione di obiettivi, indicatori, misure, responsabili, tempistica e risorse.

## 06. Il processo di definizione del Piano triennale

La pianificazione delle attività di prevenzione della corruzione è l'esito di un processo di coinvolgimento che ha avuto inizio nell'anno 2014, in occasione della prima stesura del Piano triennale. In quell'occasione il Piano, anche per i suoi contenuti di carattere tecnico, è stato redatto, in misura prevalente, dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Negli anni successivi, in occasione dell'attività di aggiornamento si è proceduto a promuovere il coinvolgimento dei Responsabili delle strutture organizzative, acquisendo informazioni sulle tipologie dei processi e sui rischi di esposizione al fenomeno corruttivo.

Nello scorso anno, ai fini dell'aggiornamento del Piano al triennio 2017/2019 si è attivato, per la prima volta, il coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico mediante la preventiva trasmissione del documento al fine di acquisire osservazioni e proposte di modifica e integrazione.

Ai fini del coinvolgimento dei cittadini e delle imprese, il documento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, per la durata di 15 giorni.

## 07. I ruoli e le responsabilità nell'attuazione del Piano

L'Autorità conferma le indicazioni già date nell'Aggiornamento 2015 al PNA, con riferimento al ruolo e alle responsabilità di tutti i soggetti che a vario titolo partecipano alla programmazione, adozione, attuazione e monitoraggio delle misure di prevenzione della corruzione.

Lo scopo della norma è quello di considerare la predisposizione del PTPC un'attività che deve essere necessariamente svolta da chi opera esclusivamente all'interno dell'amministrazione o dell'ente interessato, sia perché presuppone una profonda conoscenza della struttura organizzativa, di come si configurano i processi decisionali (siano o meno procedimenti amministrativi) e della possibilità di conoscere quali profili di rischio siano involti; sia perché comporta l'individuazione delle misure di prevenzione che più si attagliano alla fisionomia dell'ente e dei singoli uffici. Tutte queste attività, da ricondurre a quelle di gestione del rischio, trovano il loro logico presupposto nella partecipazione attiva e nel coinvolgimento di tutti i dirigenti e di coloro che a vario titolo sono responsabili dell'attività delle PA e degli enti. Sono quindi da escludere affidamenti di incarichi di consulenza comunque considerati nonché l'utilizzazione di schemi o di altri supporti forniti da soggetti esterni. In entrambi i casi, infatti, non viene soddisfatto lo scopo della norma che è quello di far svolgere alle amministrazioni e agli enti un'appropriata ed effettiva analisi e valutazione del rischio e di far individuare misure di prevenzione proporzionate e contestualizzate rispetto alle caratteristiche della specifica amministrazione o ente.

Gli organi di indirizzo nelle amministrazioni e negli enti dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione ossia la nomina del RPC e l'adozione del PTPC (art. 41, co. 1, lett. g) del d.lgs. 97/2016).

La figura del RPC è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016. La nuova disciplina è volta a unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e a rafforzarne il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Gli Organismi indipendenti di valutazione (OIV) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo

di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

## 08. La metodologia di analisi del rischio

Il PNA adottato, per la prima volta, nel 2013, individua una metodologia di analisi del rischio che viene pubblicata a titolo di proposta, articolata in Aree di rischio e misure di prevenzione.

Successivamente, nel 2015, l'ANAC ha fornito ulteriori indicazioni al riguardo, sistematizzando le aree di rischio, con l'aggiunta di altri ambiti, definiti "aree generali" e ha fornito informazioni riguardo alle tipologie di misure da utilizzare.

In conformità con l'impianto che deriva dai documenti richiamati, la metodologia utilizzata nel documento è la seguente:

- 1) definizione delle aree di rischio dell'Ente
- 2) individuazione, da parte di ciascun Settore, delle Aree di rischio di interesse
- 3) elencazione dei processi, con particolare riguardo alla esposizione al rischio corruttivo
- 4) mappatura dei processi, in relazione a prospettive di rischio
- 5) individuazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di informazione

## 09. le relazioni con il Piano della Performance

Il nuovo testo dell'art. 10 del decreto legislativo 33/2013, prevede, al comma 3, che "la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali".

Inoltre, il nuovo comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012, norma che disciplina l'attività di prevenzione della corruzione, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione."

Infine, l'art.14 del decreto legislativo 33, come modificato dal decreto legislativo 97/2016, prevede, al comma 1-quater la specifica attribuzione di "obiettivi di trasparenza", con riferimento agli obblighi corrispondenti a ciascun responsabile in ragione della funzioni attribuite.

Da quanto precede discende l'esigenza di integrazione tra il Piano delle performance e il piano di prevenzione della corruzione, anche con la esplicita attribuzione di obiettivi che contengano obblighi e adempimenti in materia di trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione.

A tal fine, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, contiene, al suo interno, una sezione specifica dedicata ai tempi di attuazione delle misure, la cui realizzazione viene richiamata nel Piano della performance, sia con riferimento alla prevenzione della corruzione, sia con riferimento alla trasparenza

## 10. l'integrazione con il sistema dei controlli

In corrispondenza alle raccomandazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione, è prevista l'integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli amministrativi. A tal fine, per le tipologie di procedimenti maggiormente esposti a rischio corruttivo sono state adottate delle check list che riassumono gli adempimenti di maggiore rilievo, sia per assicurare completezza alla motivazione dei provvedimenti, sia per verificare il rispetto degli adempimenti, oltre alle prescrizioni in materia di prevenzione della corruzione

## 11. il monitoraggio sullo stato di attuazione del piano

Al fine di assicurare la corretta attuazione del piano è prevista l'attivazione di un sistema di monitoraggio periodico sullo stato di attuazione delle misure. L'attività di verifica ha lo scopo sia di rendere effettiva l'applicazione delle misure, sia di conoscere eventuali criticità nella fase di attuazione.

Il monitoraggio vien effettuato come segue:

- a) per le misure trasversali, mediante l'acquisizione di informazioni periodiche, di norma a cadenza semestrale
- b) per le misure settoriali, mediante la verifica del rispetto degli adempimenti richiesti in occasione del monitoraggio della performance
- c) per gli obblighi informativi, secondo le scadenze indicate
- d) per gli atti soggetti a controllo amministrativo, in occasione delle verifiche di controllo, in conformità al regolamento vigente

## 12. Le sanzioni in caso di inadempienza

L'articolo 1, comma 14 della legge 190/2012 prevede che "La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare". Lo stesso principio è riportato nell'articolo 45 del decreto legislativo 33/2013, così come integrato dal decreto legislativo 97/2016, laddove, al comma 4 prevede che "Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione costituisce illecito disciplinare!. Peraltro, il rispetto degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza amministrativa è espressamente previsto nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 62/2013.

Da ciò discende che l'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza è un obbligo esteso a tutti i dipendenti, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari che, nel caso in cui ciò avvenga in modo grave e reiterato, può comportare il licenziamento disciplinare (art. 55-quater del decreto legislativo 150/2009)

## 13. il whistleblowing

In attesa della definitiva attuazione della legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", l'Ente assicura la piena funzionalità delle prescrizioni

contenute nell'articolo 54-bis del decreto legislativo 165/2001 e modificato dalla legge prima richiamata, laddove si dispone che Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

L'identità del segnalante, inoltre, non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Le tutele di cui al presente articolo non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia di cui al comma 1 ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave».

# **Analisi del contesto**

**a) contesto esterno**

**b) contesto interno**

## a) Contesto esterno

### Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche*– si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale*– provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento,

che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

#### PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>PIL Italia</b>	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

#### Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

<b>Quadro programmatico</b>	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.



Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

#### Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

## Analisi demografica

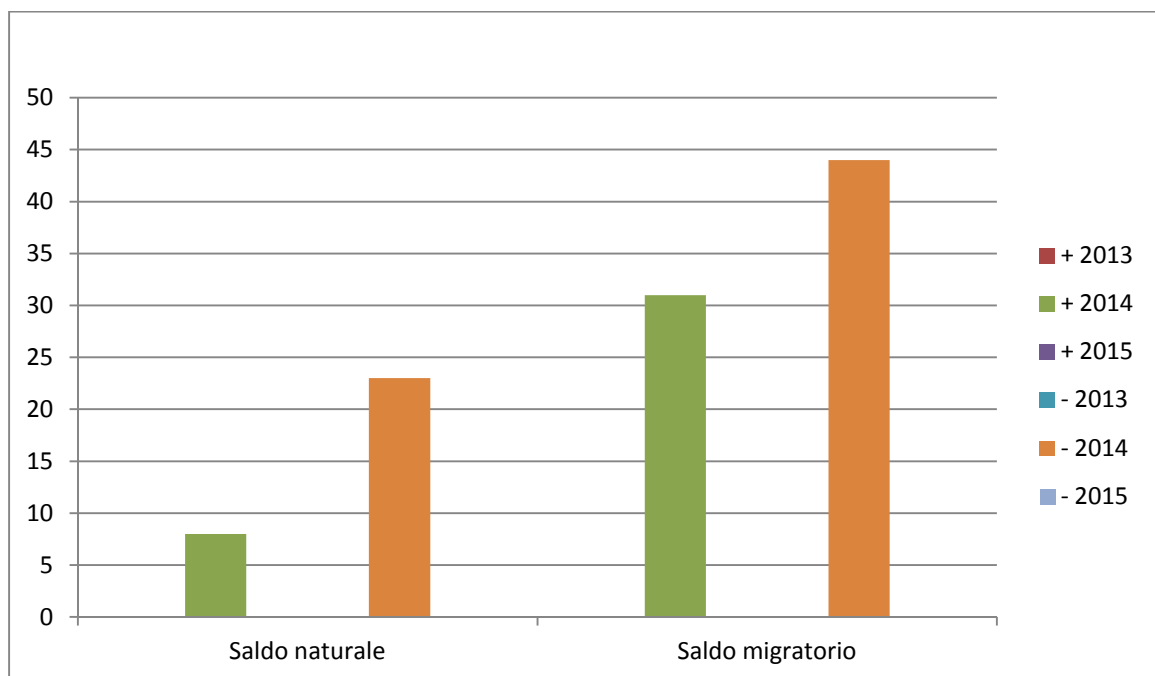
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

#### *Dati Anagrafici*

Voce	2013	2014	2015
<b>Popolazione al 31.12</b>	2380	2.353,00	2327
<b>Nuclei familiari</b>	933	922	916
<b>Numero dipendenti</b>	13	13	12

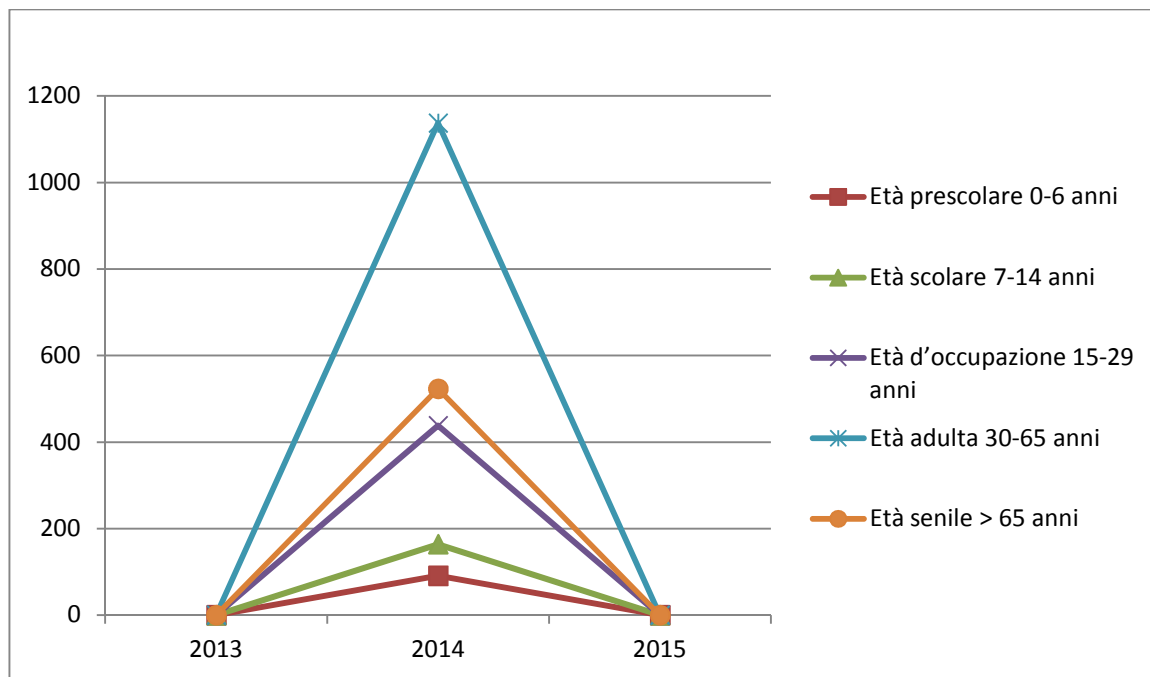
## Andamento demografico della popolazione

Voce	2013	2014	2015
Nati nell'anno	13	8,00	17
Deceduti nell'anno	22	23,00	22
Saldo naturale nell'anno	-9	-15,00	-5
Iscritti da altri comuni	27	25,00	33
Cancellati per altri comuni	44	39,00	58
Cancellati per l'estero	-	5,00	2
Altri cancellati	-	0,00	1
Saldo migratorio e per altri motivi	-11	-13,00	-21
Numero medio di componenti per famiglia	0,00	3,00	3
Iscritti dall'estero	5	4,00	6
Altri iscritti	1	2,00	1



Composizione della popolazione per età

Voce	2013	2014	2015
Età prescolare 0-6 anni	102	91,00	88
Età scolare 7-14 anni	175	164,00	162
Età d'occupazione 15-29 anni	441	438,00	414
Età adulta 30-65 anni	1147	1.137,00	1.120
Età senile > 65 anni	515	523,00	543



## Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

### *Dati Territoriali*

Voce	2013	2014	2015
Frazioni geografiche	0,00	0,00	0,00
Superficie totale del Comune (ha)	45	45	45
Superficie urbana (ha)	10	10	10
Lunghezza delle strade esterne (km)	35	35	35
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	16	16	16

### *Strutture*

Voce	2013	2014	2015
Asili nido		0,00	
Asili nido - Addetti		0,00	
Asili nido - Educatori		0,00	
Impianti sportivi	3	3	3
Mense scolastiche		0,00	
Mense scolastiche - N. di pasti offerti		0,00	
Punti luce illuminazione pubblica	738	738	738
Raccolta rifiuti (q)	9790	9683	9629

## **b) Contesto interno**

### **Organizzazione dell'Ente**

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nel modo seguente:

#### **1^ settore affari generali**

- a) Servizio: protocollo, albo pretorio, tenuta registri atti organi istituzionali e relativa pubblicazione, segreteria comunale, albo giudici popolari, gestione risorse umane-giuridico
- b) servizio: economato e lampade votive
- c) servizi demografici, anagrafe, stato civile, servizio statistico
- d) servizio elettorale, servizi sociali, assistenza e beneficenza pubblica
- e) servizi: provveditorato, servizi informatici, culturali, sport e spettacolo, pubblica istruzione, trasporto scolastico, turismo e promozione del territorio

#### **2^ settore Economico Finanziario**

- f) bilancio e programmazione, risorse gestioni umani-economico
- g) servizio Tributi Comunali: TARSU - ICI - TOSAP - Pubblicità e Pubbliche Affissioni

#### **3^ settore Tecnico**

- h) servizio: gestione dei beni demaniali e patrimoniali, verde pubblico e servizi annessi, ambiente, manutenzione impianti elettrici, manutenzione viabilità interna ed esterna, opere e lavori pubbliche e relativi espropri, servizio idrico e fognante, servizio cimiteriale

#### **4^ settore Vigilanza**

- i) servizi: vigilanza, artigianato e caccia, randagismo, protezione civile
- l) SUAP intercomunale/ SUEI
- m) anticorruzione e trasparenza

### **Le risorse umane disponibili**

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 30.11.2016, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
<b>TOTALE</b>		<b>14</b>	<b>8</b>

# Gestione del rischio

- a) Aree di rischio dell'ente
- b) Settori - aree di rischio e processi
- c) Mappatura e misure dei processi
- d) Misure di prevenzione

<b>AREE DI RISCHIO</b>	<b>n. di processi esaminati</b>	<b>n. di misure individuate</b>
01. Acquisizione e progressione del personale	<b>3</b>	<b>12</b>
02. Contratti pubblici	<b>31</b>	<b>120</b>
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	<b>6</b>	<b>14</b>
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	<b>2</b>	<b>6</b>
05. Gestione delle entrate	<b>3</b>	<b>3</b>
06. Gestione della spesa	<b>17</b>	<b>42</b>
07. Gestione del patrimonio	<b>2</b>	<b>7</b>
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	<b>6</b>	<b>6</b>
09. Incarichi e nomine	<b>3</b>	<b>9</b>
10. Affari legali e contenzioso	<b>2</b>	<b>6</b>
11. Affidamenti nel terzo settore	<b>2</b>	<b>6</b>
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	<b>2</b>	<b>2</b>
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	<b>6</b>	<b>17</b>
14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>totale</b>	<b>90</b>	<b>255</b>



**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****01. Acquisizione e progressione del personale**

*Provvedimenti relativi alle procedure selettive per l'assunzione di personale anche a tempo determinato, nonché ogni altro provvedimento riguardante la progressione, sia di tipo economico sia di carriera*

n. dei processi individuati **3**n. di misure di prevenzione: **12****Ambiti di rischio**

- presupposti e vincoli normativi per l'individuazione delle vacanze
- presupposti e vincoli per l'assunzione di personale
- definizione dei requisiti di accesso
- definizione dei criteri di selezione
- pubblicazione degli atti
- conflitti di interessi
- incompatibilità
- inconfiribilità
- composizione della commissione

**Misure di prevenzione del rischio**

- (controllo) verifica rispetto presupposti e vincoli normativi
- (controllo) verifica rispetto dei vincoli assunzionali
- (controllo) verifica della adeguatezza dei requisiti di accesso
- (controllo) verifica della adeguatezza dei criteri di selezione
- (trasparenza) verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione
- (conflitti di interessi) verifica di assenza di conflitti di interessi
- (controllo) verifica assenza impedimenti nomina commissioni
- (controllo) verifica compatibilità
- (controllo) verifica conferibilità

**obblighi di informazione**

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****02. Contratti pubblici**

*Contratti per la fornitura di di servizi, lavori o beni con qualunque modalità di affidamento*

n. dei processi individuati **31**

n. di misure di prevenzione: **120**

**Ambiti di rischio**

---

- programmazione e definizione del fabbisogno
- predisposizione del bando
- predisposizione del capitolato
- definizione dei requisiti di partecipazione
- definizione dell'oggetto della prestazione
- definizione dei tempi di attuazione
- definizione delle garanzie e delle penali
- composizione della commissione
- requisiti del RUP
- frazionamento o ripetitività della fornitura
- ricorso alla proroga
- riaffidamento allo stesso soggetto
- conflitto di interessi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

- (organizzazione) pianificazione dei sistemi di rilevazione del fabbisogno
- (controllo) verifica completezza del bando
- (controllo) verifica completezza del capitolato
- (controllo) verifica requisiti di partecipazione e presupposti di regolarità
- (controllo) verifica definizione dell'oggetto della prestazione
- (controllo) verifica prescrizione di garanzie e penali
- (controllo) verifica requisiti del RUP
- (conflitto di interessi) verifica assenza di conflitti di interessi

**obblighi di informazione**

---

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

*Provvedimenti relativi all'attribuzione di vantaggi che non producono un effetto economico diretto (autorizzazioni, concessioni, ecc.)*

n. dei processi individuati **6**

n. di misure di prevenzione: **14**

**Ambiti di rischio**

---

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi  
accessibilità alle informazioni  
individuazione dei destinatari dei benefici  
trasparenza amministrativa  
verifica dei presupposti soggettivi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(controllo) predefinizione dei requisiti di partecipazione  
(organizzativo) predisposizione di modelli  
(controllo) verifica dei presupposti soggettivi  
(conflitto di interessi) verifica assenza di conflitto di interessi

**obblighi di informazione**

---

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate  
n. concessioni rilasciate  
n. concessioni rinnovate  
n. concessioni revocate  
tempo medio di rilascio di autorizzazioni  
tempo medio di rilascio delle concessioni  
eventuale contenzioso

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

*Provvedimenti che si caratterizzano per la erogazione diretta di contributi economici, anche se nella forma della sovvenzione o del rimborso*

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **6****Ambiti di rischio**

---

predefinizione dei requisiti e criteri di attribuzione di vantaggi  
determinazione del "quantum"  
accessibilità alle informazioni  
individuazione dei destinatari dei benefici  
trasparenza amministrativa  
verifica dei presupposti soggettivi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(organizzazione) deliberazione dei criteri di aggiudicazione  
(controllo) verifica del rispetto dei criteri

**obblighi di informazione**

---

n. richieste di contributi esaminate  
n. richieste di contributi accolte  
eventuali situazioni patologiche riscontrate

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****05. Gestione delle entrate**

*Provvedimenti relativi al processo di acquisizione di risorse economiche, a qualunque titolo e per ciascuna delle fasi dell'entrata*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **3**

**Ambiti di rischio**

---

determinazione dell'importo  
mancato accertamento  
tardività nell'accertamento  
incompletezza dell'accertamento  
riconoscimento di sgravi  
applicazione di esenzioni o riduzioni  
mancata riscossione

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(controllo) verifica del rispetto dei meccanismi di definizione dell'importo  
(controllo) verifica adeguatezza e tempestività dell'accertamento

**obblighi di informazione**

---

n. richieste di sgravio presentate  
n. richieste di sgravio accolte  
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****06. Gestione della spesa**

*Provvedimenti che riguardano tutte le attività che comportino impegno, liquidazione o pagamento di somme di denaro, a qualunque titolo*

n. dei processi individuati **17**n. di misure di prevenzione: **42****Ambiti di rischio**

---

sistema di definizione dell'ammontare  
regolarità dell'obbligazione  
assenza di vincoli di spesa  
assenza di vincoli per il pagamento

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(controllo) definizione dell'ammontare  
(controllo) verifica della regolarità dell'obbligazione  
(controllo) verifica della regolarità della prestazione

**obblighi di informazione**

---

n. atti di liquidazione improcedibili  
eventuali patologie riscontrate

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****07. Gestione del patrimonio**

*Provvedimenti e attività relative alla cura del patrimonio, sia con riferimento ai beni di proprietà dell'ente, sia con riferimento ai beni utilizzati dall'ente, ma di proprietà di altri soggetti, pubblici o privati*

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **7****Ambiti di rischio**

---

censimento del patrimonio  
sistema di affidamento dei beni patrimoniali  
definizione dei canoni  
sistema di definizione del fabbisogno di aree o immobili  
in locazione passiva  
modalità di individuazione dell'area  
determinazione del canone

**Misure di prevenzione del rischio**

---

- (controllo) verifica aggiornamento del censimento dei beni patrimoniali
- (controllo) adeguatezza dei canoni
- (controllo) regolarità riscossione canoni

**obblighi di informazione**

---

stato del censimento dei beni patrimoniali  
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio  
adeguatezza della congruità dei canoni attivi  
stato di riscossione dei canoni attivi

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

*Provvedimenti e processi di lavoro relativi all'esercizio dell'attività di verifica o controllo, con particolare riguardo a quelli che possono tradursi in sanzioni pecuniarie o di altra natura*

n. dei processi individuati **6**n. di misure di prevenzione: **6****Ambiti di rischio**

---

decisione in ordine agli interventi da effettuare  
determinazione del quantum in caso di violazione di norme  
eventuale cancellazione di accertamenti di violazioni già effettuati  
conflitto di interessi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(organizzazione) pianificazione degli interventi di controllo  
(normativo) definizione degli importi delle sanzioni  
(controllo) verifica delle cancellazioni effettuate

**obblighi di informazione**

---

attività di pianificazione dei controlli



**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****09. Incarichi e nomine**

*Provvedimenti di conferimento di incarichi, a qualunque titolo, sia interni, sia esterni all'ente*

n. dei processi individuati **3**

n. di misure di prevenzione: **9**

**Ambiti di rischio**

---

- presupposti normativi per l'affidamento di incarico all'esterno
- definizione dei requisiti
- definizione dell'oggetto della prestazione
- verifica della regolarità e completezza dell'esecuzione della prestazione
- conflitto di interessi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

- (controllo) verifica dei presupposti normativi
- (controllo) verifica dei requisiti professionali
- (controllo) predisposizione della convenzione
- (conflitto di interessi) verifica assenza conflitto di interessi

**obblighi di informazione**

---

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità
- n. segnalazioni di possibili irregolarità

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****10. Affari legali e contenzioso**

*processi di lavoro relativi sia alla individuazione dei professionisti, sia alla determinazione del corrispettivo, sia ancora alla gestione diretta di controversie*

n. dei processi individuati **2**n. di misure di prevenzione: **6****Ambiti di rischio**

---

individuazione del professionista a cui affidare il patrocinio  
determinazione del corrispettivo  
obblighi di trasparenza e pubblicazione transazione  
assenza di conflitto di interessi

**Misure di prevenzione del rischio**

---

(organizzazione) definizione di modalità per la individuazione del professionista  
(controllo) verifica della congruità del corrispettivo  
(controllo) verifica della regolarità della transazione

**obblighi di informazione**

---

n. incarichi di patrocinio conferiti  
n. pratiche di contenzioso pendenti  
n. pratiche di contenzioso definite

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****11. Affidamenti nel terzo settore**

*Processi di lavoro e provvedimenti diretti all'esercizio di attività ricadenti nell'ambito dei servizi alla persona*

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **6**

**Ambiti di rischio**

determinazione in ordine alle modalità di affidamento  
applicazioni di deroga rispetto al codice degli appalti  
affidamenti diretti  
affidamenti in proroga  
omissione degli obblighi informativi

**Misure di prevenzione del rischio**

(organizzazione) definizione delle modalità di affidamento dei servizi  
(controllo) verifica di conformità rispetto al codice degli appalti

**obblighi di informazione**

n. affidamenti diretti  
n. affidamenti in proroga

**12. Gestione servizio demografico ed elettorale**

*attività relativa all'anagrafe, ai servizi demografici e dello stato civile*

n. dei processi individuati **2**

n. di misure di prevenzione: **2**

**Ambiti di rischio**

- veridicità dei dati inseriti  
- residenze anagrafiche e domicilio  
- mancato rispetto dei tempi previsti  
- inadeguatezza dei controlli dei dati dichiarati

**Misure di prevenzione del rischio**

- regolamentazione dei tempi di rilascio  
- fissazione delle modalità di controllo dei dati  
- regolamentazione dei controlli

**obblighi di informazione**

eventuali criticità riscontrate

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

*pianificazione e varianti urbanistiche; strumentazione attuativa; convenzioni urbanistiche; fase esecutiva delle opere di urbanizzazione*

n. dei processi individuati **6**

n. di misure di prevenzione: **17**

**Ambiti di rischio**

---

- processo di definizione della pianificazione territoriale
- fase di redazione del piano
- fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni
- fase di approvazione del piano
- autorizzazione nelle more
- autorizzazione per l'effettuazione di programmi complessi
- procedura di urbanistica negoziata
- scelte/maggior consumo di suolo che procurano indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento
- disparità di trattamento;
- sottostima del valore generato da variante

**Misure di prevenzione del rischio**

---

- (conflitto di interessi) verifica
- (partecipazione) ampia diffusione dei documenti di indirizzo
- (Trasparenza) rispetto degli obblighi di informazione

**obblighi di informazione**

---

- n. varianti in approvazione
- n. varianti approvate
- n. osservazioni pervenute
- n. osservazioni accolte

**ELENCO DELLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE****14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.***rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi*n. dei processi individuati **5**n. di misure di prevenzione: **5****Ambiti di rischio**

- autorizzazione nelle more dell'approvazione del piano
- inadeguatezza dell'attività di controllo
- inadeguatezza delle verifiche documentali
- mancata effettuazione di sopralluoghi
- mancata applicazione delle norme urbanistiche

**Misure di prevenzione del rischio**

- doveri di comportamento stabiliti dai codici di comportamento delle amministrazioni
- astensione in caso di potenziale conflitto di interessi
- monitoraggio delle tempistiche previste dalla legge per la conclusione dell'istruttoria
- chiarezza meccanismi per il calcolo di contributi/gestione informatizzata del processo
- assegnazione delle mansioni a dipendenti diversi da quelli che curano l'istruttoria
- controlli da effettuarsi su un ragionevole campione di pratiche
- (organizzazione) assegnazione delle funzioni a soggetti diversi da quelli che curano l'istruttoria delle istanze edilizie
- (organizzazione) forme collegiali per le attività di accertamento complesse - definizione analitica dei criteri e delle modalità di calcolo delle sanzioni e delle oblazioni
- verifiche a campione del calcolo delle sanzioni
- istituzione di registro degli abusi accertati
- pubblicazione sul sito del Comune degli interventi

**obblighi di informazione**

- n. permessi di costruire richiesti
- n. permessi di costruire rilasciati
- tempi medi di rilascio permesso di costruire
- n. segnalazione abusi edilizi
- n. sopralluoghi
- n. ordinanze sospensione lavori
- n. accertamenti mancata ottemperanza

**servizio segreteria, personale**

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
01. Acquisizione e progressione del personale	3	12
02. Contratti pubblici	4	16
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	1	3
06. Gestione della spesa	2	5
09. Incarichi e nomine	2	6
10. Affari legali e contenzioso	2	6

**servizi sociali, elettorale**

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	4	16
04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto	1	3
06. Gestione della spesa	2	5
11. Affidamenti nel terzo settore	2	6

**servizio demografico**

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
12. Gestione servizio demografico ed elettorale	1	1

**servizio sviluppo economico finanziario**

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	4	16
05. Gestione delle entrate	3	3
06. Gestione della spesa	3	7
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	2	2

**servizio lavori pubblici, patrimonio**

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	6	22
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	2	5
06. Gestione della spesa	2	5
07. Gestione del patrimonio	2	7

08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1
--	---	---

09. Incarichi e nomine	1	3
------------------------	---	---

### Servizio Urbanistica e Territorio

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica	6	17

### servizio ambiente, protezione civile

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	5	19
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	1	2
06. Gestione della spesa	2	5
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1

### servizio SUAP intercomunale

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	2	5
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1



## servizio S.U.E. intercomunale

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.	5	5

## Servizio culturale, scolastico

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	2	8
06. Gestione della spesa	2	5

## servizio economale

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
06. Gestione della spesa	2	5

## servizio vigilanza

aree di rischio	n. processi	n. misure di prevenzione
02. Contratti pubblici	4	16
03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto	1	2
06. Gestione della spesa	2	5
08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1	1

## servizio segreteria, personale

area di rischio

**01. Acquisizione e progressione del personale**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 assunzione di personale a tempo determinato

4

 assunzione di personale a tempo indeterminato

4

 progressione orizzontale

4

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti in proroga

4

 affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

4

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

4

 affidamenti diretti < € 1.000

4

area di rischio

**04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attribuzione di un contributo economico

3

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

**09. Incarichi e nomine**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento di incarico di consulenza

3

 affidamento di incarico di prestazione professionale

3

area di rischio

**10. Affari legali e contenzioso**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attribuzione di incarico di patrocinio

3

 transazioni

3

## servizi sociali, elettorale

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

4

 affidamenti in proroga

4

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

4

 affidamenti diretti < € 1.000

4

area di rischio

**04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 attribuzione di un contributo economico

3

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

**11. Affidamenti nel terzo settore**

processi di lavoro

misure di prevenzione

affidamento di servizi mediante procedure selettive

3

affidamento diretto di servizi

3

**servizio demografico**

area di rischio

**12. Gestione servizio demografico ed elettorale**

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **variazioni anagrafiche**

**1**

**servizio sviluppo economico finanziario**

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti in proroga

4

 affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

4

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

4

 affidamenti diretti < € 1.000

4

area di rischio

**05. Gestione delle entrate**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

1

 accertamento di un credito derivante da una sanzione

1

 accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

1

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

---

● emissione di mandati di pagamento

2

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

---

● applicazioni di sanzioni amministrative

1

---

● cancellazione di sanzioni accertate

1



## servizio lavori pubblici, patrimonio

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamenti in proroga

4

 affidamento di lavori in somma urgenza

3

 affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

4

 affidamenti diretti < € 1.000

4

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

4

 Attività di progettazione

3

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni

2

 rilascio di concessioni

3

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

---

atti di liquidazione

2

area di rischio

**07. Gestione del patrimonio**

---

processi di lavoro

misure di prevenzione

acquisizione di aree o immobili privati

4

affidamento in gestione di immobili comunali

3

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

---

processi di lavoro

misure di prevenzione

applicazioni di sanzioni amministrative

1

area di rischio

**09. Incarichi e nomine**

---

processi di lavoro

misure di prevenzione

affidamento di incarico di prestazione professionale

3

## Servizio Urbanistica e Territorio

area di rischio

**13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> monetizzazione aree a standard	2
<input type="radio"/> Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico	5
<input type="radio"/> Piani attuativi di iniziativa privata	3
<input type="radio"/> Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	3
<input type="radio"/> Esecuzione delle opere di urbanizzazione	2
<input type="radio"/> Convenzione urbanistica	2

## servizio ambiente, protezione civile

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> affidamenti in proroga	4
<input type="radio"/> affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000	4
<input type="radio"/> affidamento di lavori in somma urgenza	3
<input type="radio"/> affidamenti diretti < € 1.000	4
<input type="radio"/> Affidamenti di forniture di beni e servizi	4

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> rilascio di autorizzazioni	2
--	---

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> atti di impegno	3
<input type="radio"/> atti di liquidazione	2

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

● applicazioni di sanzioni amministrative

1

## servizio SUAP intercomunale

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni

2

 rilascio di concessioni

3

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 applicazioni di sanzioni amministrative

1

## servizio S.U.E. intercomunale

area di rischio

**14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.**

processi di lavoro

misure di prevenzione

<input type="radio"/> attività edilizia libera	1
<input type="radio"/> determinazione contributo di costruzione	2
<input type="radio"/> rilascio permesso di costruire	1
<input type="radio"/> certificato di destinazione urbanistica	1
<input type="radio"/>	

**Servizio culturale, scolastico**

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 **affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000****4** **affidamenti in proroga****4**

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 **atti di impegno****3** **atti di liquidazione****2**



## servizio economale

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

● **atti di impegno****3**● **atti di liquidazione****2**

## servizio vigilanza

area di rischio

**02. Contratti pubblici**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

4

 affidamenti in proroga

4

 affidamenti diretti < € 1.000

4

 Affidamenti di forniture di beni e servizi

4

area di rischio

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 rilascio di autorizzazioni

2

area di rischio

**06. Gestione della spesa**

processi di lavoro

misure di prevenzione

 atti di impegno

3

 atti di liquidazione

2

area di rischio

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processi di lavoro

misure di prevenzione

● applicazioni di sanzioni amministrative

1

## mappatura dei processi e individuazione delle misure di prevenzione

## servizio segreteria, personale

## 01. Acquisizione e progressione del personale

processo di lavoro

## assunzione di personale a tempo determinato

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	molto probabile	alto
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	0	9
percentuale	31 %	0 %	69 %

## obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

### ● verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

## assunzione di personale a tempo indeterminato

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

### obblighi informativi

- n. selezioni avviate
- n. eventuali rettifiche al bando
- n. assunzioni a tempo determinato
- n. assunzioni a tempo indeterminati
- n. progressioni orizzontali
- n. progressioni verticali
- eventuali contenziosi avviati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica assenza di cause di inconferibilità dei componenti della commissione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● preventiva pubblicazione dei criteri di selezione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

### progressione orizzontale

atto di impulso    vincolato

**basso**

modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

#### obblighi informativi

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

**Trasparenza**

**misura di prevenzione**

- **preventiva pubblicazione dei criteri di selezione**

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

RAG. ANGELO MARRA

**02. Contratti pubblici**

**processo di lavoro**

**affidamenti in proroga**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

**obblighi informativi**

n. affidamenti in proroga

**misure di prevenzione**



ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto

controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

#### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

##### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

##### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza  
a conclusione dell'intervento

responsabile  
Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

**affidamenti diretti < € 1.000**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

**obblighi informativi**

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

### attribuzione di un contributo economico

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	6	6
percentuale	8 %	46 %	46 %

#### obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate  
n. richieste di contributi accolte

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

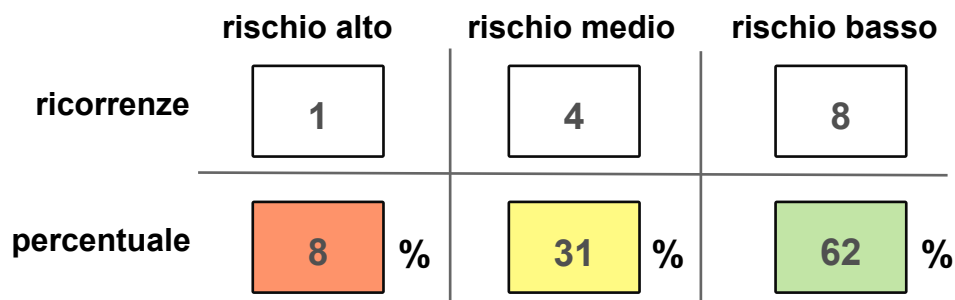
## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

#### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso

individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

##### processo di lavoro

### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

### affidamento di incarico di consulenza

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	5	4
percentuale	31 %	38 %	31 %

## obblighi informativi

- n. procedure selettive avviate
- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

### affidamento di incarico di prestazione professionale

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

### obblighi informativi

- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 10. Affari legali e contenzioso

processo di lavoro

### attribuzione di incarico di patrocinio

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
		medio

controinteressati	possibili	
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	6	6
percentuale	8 %	46 %	46 %

### obblighi informativi

n. incarichi di patrocinio conferiti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

processo di lavoro

## transazioni

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	4	7
percentuale	15 %	31 %	54 %

### obblighi informativi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

misura di prevenzione

#### ● meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

---

**rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro \_\_\_\_\_

affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

● **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

**affidamenti in proroga**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %



## obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

##### processo di lavoro

### affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

### obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 04. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, con effetto economico diretto

processo di lavoro

### attribuzione di un contributo economico

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	6	6
percentuale	8 %	46 %	46 %

#### obblighi informativi

n. richieste di contributi esaminate  
n. richieste di contributi accolte

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica coerenza con i regolamenti dell'ente

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

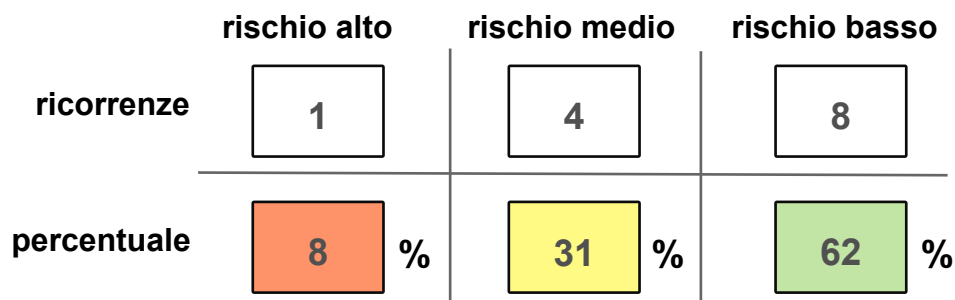
## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

#### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso

individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

##### processo di lavoro

### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 11. Affidamenti nel terzo settore

processo di lavoro

### affidamento di servizi mediante procedure selettive

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	4	4
percentuale	38 %	31 %	31 %



## obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

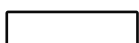
Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

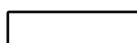
### affidamento diretto di servizi

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

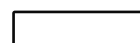
rischio alto



rischio medio



rischio basso



ricorrenze	3	6	4
percentuale	23 %	46 %	31 %

## obblighi informativi

n. affidamenti diretti

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

### ● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 12. Gestione servizio demografico ed elettorale

processo di lavoro

### variazioni anagrafiche

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nessuno	alto
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

### obblighi informativi

eventuali criticità riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### affidamenti in proroga

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

#### obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

● **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza  
a conclusione dell'intervento

responsabile  
RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

**affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

## obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

RAG. ANGELO MARRA

##### processo di lavoro

### affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

### obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

## 05. Gestione delle entrate

processo di lavoro

### accertamento di un credito derivante da imposte o tributi

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

### obblighi informativi

n. richieste di sgravio presentate  
n. richieste di sgravio accolte  
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

a conclusione della procedura

responsabile

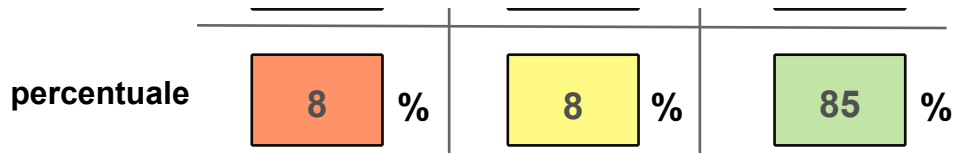
RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

### accertamento di un credito derivante da una sanzione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11



### obblighi informativi

verifiche sulla mancata riscossione di proventi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

### ● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

durante l'esecuzione

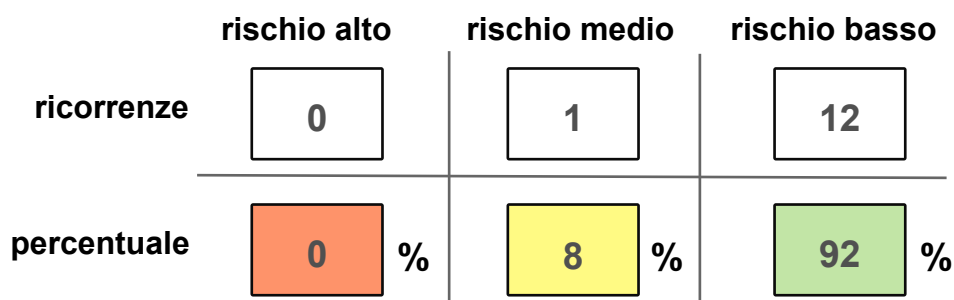
responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

### accertamento di un credito da proventi per la prestazione di un servizio

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



### obblighi informativi

n. richieste di sgravio presentate

n. richieste di sgravio accolte  
verifiche sulla mancata riscossione di proventi

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

## obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

## atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %



## obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

## emissione di mandati di pagamento

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	2	9

percentuale

15 %

15 %

69 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● Monitoraggio del rispetto dei tempi di attuazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dell'ordine cronologico dei pagamenti

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

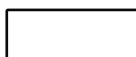
## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

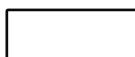
### applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

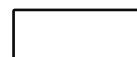
rischio alto



rischio medio



rischio basso



ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

### obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

processo di lavoro

### cancellazione di sanzioni accertate

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	3	9
percentuale	8 %	23 %	69 %



## obblighi informativi

n. cancellazioni sanzioni

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

### **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

RAG. ANGELO MARRA

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### affidamenti in proroga

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

### obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancella Emanuela

misura di prevenzione

● **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

processo di lavoro

**affidamento di lavori in somma urgenza**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

## obblighi informativi

n. affidamenti in somma urgenza

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

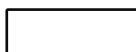
Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

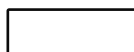
affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

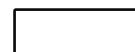
rischio alto



rischio medio



rischio basso



ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

### affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio

sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

### obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

##### processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

processo di lavoro

## Attività di progettazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

rischio alto

rischio medio

rischio basso



ricorrenze	2	3	8
percentuale	15 %	23 %	62 %

#### obblighi informativi

n. affidamenti

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

##### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

##### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

##### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

#### rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso

sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

### obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

### rilascio di concessioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso

conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

### obblighi informativi

n. concessioni rilasciate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

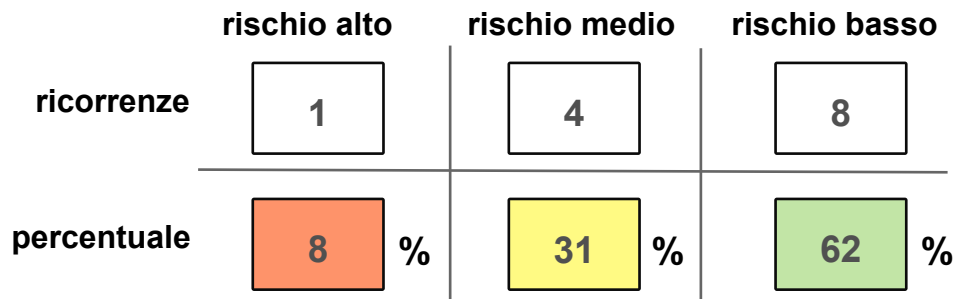
Ing. Cancellà Emanuela

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto



#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

##### processo di lavoro

### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

## 07. Gestione del patrimonio

processo di lavoro

### acquisizione di aree o immobili privati

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

## obblighi informativi

stato del censimento dei beni patrimoniali  
n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● stima della congruità del corrispettivo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

### affidamento in gestione di immobili comunali

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	1	9
percentuale	23 %	8 %	69 %

### obblighi informativi

n. sopralluoghi per la verifica delle condizioni del patrimonio

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

### applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso



determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

#### obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

## 09. Incarichi e nomine

processo di lavoro

#### affidamento di incarico di prestazione professionale

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	sono presenti	alto

sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	5	6
percentuale	15 %	38 %	46 %

### obblighi informativi

- n. incarichi conferiti
- n. verifiche di assenza di cause di inconferibilità
- n. verifiche di assenza di cause di incompatibilità

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Ing. Cancellà Emanuela

## 13. Governo del territorio - pianificazione urbanistica

processo di lavoro \_\_\_\_\_

### monetizzazione aree a standard

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti per alcune fasi	medio
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	6	7
percentuale	0 %	46 %	54 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

ING. MAURIZIO MONTAGNA

**Normativa**

**misura di prevenzione**

● **preventiva definizione dei criteri**

**cadenza**

in occasione dell'avvio del procedimento

**responsabile**

ING. MAURIZIO MONTAGNA

**processo di lavoro**

**Predisposizione, aggiornamento e varianti Piano Urbanistico**

atto di impulso	discrezionale	alto
modalità di attuazione	discrezionale	alto
determinazione del "quantum"	discrezionale	alto
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	5	1	7
percentuale	38 %	8 %	54 %

**obblighi informativi**

n. varianti approvate

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Conflitto di interessi

misura di prevenzione

### verifica assenza conflitto di interessi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

misura di prevenzione

### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

## Partecipazione

misura di prevenzione

### effettuazione di conferenze di servizi

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

## Piani attuativi di iniziativa privata

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso

trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### obblighi informativi

n. piani approvati

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

### Partecipazione

misura di prevenzione

#### effettuazione di conferenze di servizi

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

## Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	5	7
percentuale	8 %	38 %	54 %

### obblighi informativi

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

## Esecuzione delle opere di urbanizzazione

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	2	10
percentuale	8 %	15 %	77 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA



● **verifica regolarità della prestazione**

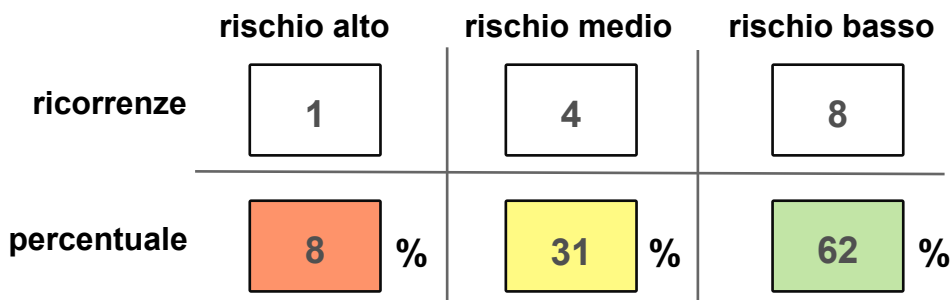
cadenza  
durante l'esecuzione

responsabile  
ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

**Convenzione urbanistica**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto



**obblighi informativi**

n. convenzioni approvate

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

---

**rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro

### affidamenti in proroga

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

### obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

## affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

## obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

### affidamento di lavori in somma urgenza

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione definiti

basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

#### obblighi informativi

n. affidamenti in somma urgenza

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

processo di lavoro

#### affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
	successivo	basso

sistema di controllo		
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non definibili	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

#### obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

##### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

##### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

misura di prevenzione

##### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

## Trasparenza

### misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

##### cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

##### responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

##### processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione



ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

## 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

#### obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

##### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

##### verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

#### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso

atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

misura di prevenzione

#### verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

processo di lavoro

#### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso

controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellà Emanuela

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

#### obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Ing. Cancellata Emanuela

### 03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto

processo di lavoro

## rilascio di autorizzazioni

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	5	8
percentuale	0 %	38 %	62 %

## obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate

n. autorizzazioni negate

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

 verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

● **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

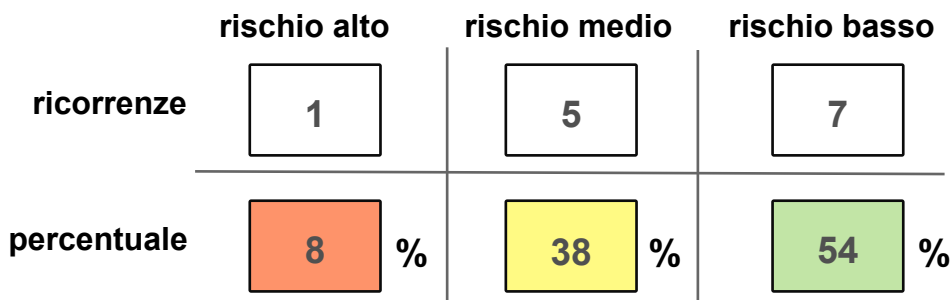
responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

**rilascio di concessioni**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



**obblighi informativi**

n. concessioni rilasciate

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

misura di prevenzione

● **verifica requisiti del beneficiario**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

**08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni**

processo di lavoro

**applicazioni di sanzioni amministrative**

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

**obblighi informativi**

attività di pianificazione dei controlli



**misure di prevenzione**

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

---

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

**cadenza**

in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**

ING. MAURIZIO MONTAGNA

## 14. Governo del territorio - edilizia privata - S.U.E.

processo di lavoro

### attività edilizia libera

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	non ricorre	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	da prevedere	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	4	5
percentuale	31 %	31 %	38 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

**Organizzazione**

misura di prevenzione

pianificazione degli interventi

cadenza

secondo normativa

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

determinazione contributo di costruzione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

#### obblighi informativi

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● meccanismo di definizione del quantum

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

misura di prevenzione

#### ● verifiche di regolarità dei pagamenti

cadenza

durante l'esecuzione

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

#### rilascio permesso di costruire

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso

individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

**verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

processo di lavoro

**certificato di destinazione urbanistica**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	non ricorre	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso

tempi di attuazione non sono definiti

alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	1	10
percentuale	15 %	8 %	77 %

obblighi informativi

misure di prevenzione

ambito di rischio

**Controllo**

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

ING. MAURIZIO MONTAGNA

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro \_\_\_\_\_

affidamenti compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

- verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

● **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

**affidamenti in proroga**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

## obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio



sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

processo di lavoro

#### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso

individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Dott.sa Mercuri Paola

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

## obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

## misure di prevenzione

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

 verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sig.ra Donata Ruggeri

**misura di prevenzione**

● **verifica coerenza con gli atti di indirizzo**

**cadenza**  
in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**  
Sig.ra Donata Ruggeri

ambito di rischio

**Trasparenza**

**misura di prevenzione**

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

**cadenza**  
in occasione dell'adozione dell'atto

**responsabile**  
Sig.ra Donata Ruggeri

**processo di lavoro**

**atti di liquidazione**

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

**obblighi informativi**

eventuali patologie riscontrate

**misure di prevenzione**

ambito di rischio

## Controllo

misura di prevenzione

---

**verifica regolarità della prestazione**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sig.ra Donata Ruggeri

ambito di rischio

## Trasparenza

misura di prevenzione

---

**rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Sig.ra Donata Ruggeri

## 02. Contratti pubblici

processo di lavoro \_\_\_\_\_

affidamento compresi tra € 1.000 e € 40.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	complesso	alto
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	3	3	7
percentuale	23 %	23 %	54 %

### obblighi informativi

- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

- verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza \_\_\_\_\_

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile \_\_\_\_\_

Assessore Scarciglia Ruy

**● verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
Assessore Scarciglia Ruy

**● verifica regolarità della prestazione**

cadenza  
a conclusione dell'intervento

responsabile  
Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

**Trasparenza**

**● rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza  
in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile  
Assessore Scarciglia Ruy

processo di lavoro

**affidamenti in proroga**

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	0	4	9
percentuale	0 %	31 %	69 %

## obblighi informativi

n. affidamenti in proroga

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

processo di lavoro

### affidamenti diretti < € 1.000

atto di impulso	parzialmente discrezionale	medio
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	parzialmente discrezionale	medio
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	variabile	alto
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
	non definibili	



	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	2	6	5
percentuale	15 %	46 %	38 %

### obblighi informativi

n. affidamenti diretti < 1.000 euro

### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

processo di lavoro

### Affidamenti di forniture di beni e servizi

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	mediante selezione	alto
controinteressati	sono presenti	alto
sistema di controllo	nel corso della procedura	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto, ma non attuato	alto
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	4	1	8
percentuale	31 %	8 %	62 %

#### obblighi informativi

- n. affidamenti in proroga
- n. affidamenti diretti < 1.000 euro
- n. affidamenti diretti > 1.000 euro
- n. affidamenti in somma urgenza
- n. eventuali contenziosi avviati
- n. revoche di bandi già pubblicati
- n. rettifiche di bandi già pubblicati
- n. rimostranze pervenute sull'operato in materia di contratti

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

● **verifica del rispetto dei vincoli normativi**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

● **verifica regolarità della prestazione**

cadenza

a conclusione dell'intervento

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

**Trasparenza**

misura di prevenzione

● **rispetto degli obblighi di trasparenza**

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

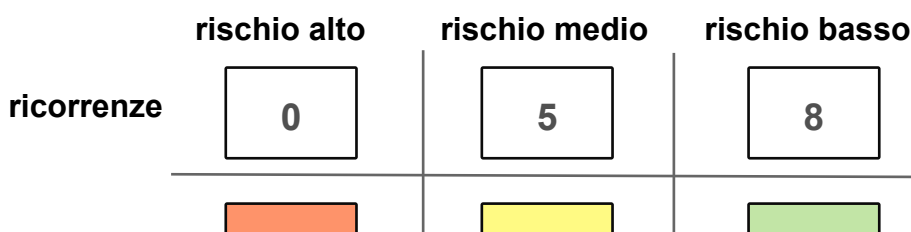
Assessore Scarciglia Ruy

**03. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica, privi di effetto economico diretto**

processo di lavoro

**rilascio di autorizzazioni**

atto di impulso	istanza di parte	medio
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in base a requisiti	medio
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso



percentuale

0

%

38

%

62

%

## obblighi informativi

n. autorizzazioni rilasciate  
n. autorizzazioni negate

## misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica requisiti del beneficiario

cadenza

in occasione dell'avvio del procedimento

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

## 06. Gestione della spesa

processo di lavoro

### atti di impegno

atto di impulso	con atto di programmazione	basso
modalità di attuazione	parzialmente discrezionale	medio
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	possibili	medio
sistema di controllo	successivo a campione	medio
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	previsti e attuati	basso
atti di indirizzo	previsti	basso
tempi di attuazione	non sono definiti	alto

rischio alto

rischio medio

rischio basso

ricorrenze	1	4	8
percentuale	8 %	31 %	62 %

### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

### misure di prevenzione

ambito di rischio

### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

misura di prevenzione

#### ● verifica coerenza con gli atti di indirizzo

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

### Trasparenza

misura di prevenzione

#### ● rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

processo di lavoro

### atti di liquidazione

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
sistema di controllo	successivo	basso
trasparenza	previsti	basso
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	previsto	basso
conflitto di interessi	non ricorre	basso
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso

atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti ma non monitorati	alto

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	0	12
percentuale	8 %	0 %	92 %

#### obblighi informativi

eventuali patologie riscontrate

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### verifica regolarità della prestazione

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

ambito di rischio

#### Trasparenza

misura di prevenzione

#### rispetto degli obblighi di trasparenza

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

## 08. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

processo di lavoro

#### applicazioni di sanzioni amministrative

atto di impulso	vincolato	basso
modalità di attuazione	vincolato da norme o procedure	basso
determinazione del "quantum"	vincolato	basso
individuazione del destinatario	in modo vincolato	basso
controinteressati	non sono presenti	basso
	successivo	basso

sistema di controllo		
trasparenza	non sono previsti	alto
quadro normativo	stabile	basso
sistema di pianificazione	non richiesto	basso
conflitto di interessi	probabile	medio
sistemi di partecipazione	non richiesti	basso
atti di indirizzo	non richiesti	basso
tempi di attuazione	definiti	basso

	rischio alto	rischio medio	rischio basso
ricorrenze	1	1	11
percentuale	8 %	8 %	85 %

#### obblighi informativi

attività di pianificazione dei controlli

#### misure di prevenzione

ambito di rischio

#### Controllo

misura di prevenzione

#### ● verifica del rispetto dei vincoli normativi

cadenza

in occasione dell'adozione dell'atto

responsabile

Assessore Scarciglia Ruy

# Misure trasversali

- a) elenco delle misure**
- b) misure attribuite ai  
Responsabili**



**ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI****affidamenti di servizi e forniture oltre € 5.000 e fino a € 40.000****MISURA TRASVERSALE****affidamenti procedure nel rispetto del D. lgs. n. 50/2016, 56/2017 e finanziaria 2019**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***MISURA TRASVERSALE****fare ricorso, preferibilmente, al mercato elettronico**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***affidamenti di valore inferiore a € 5.000****MISURA TRASVERSALE****attivazione di una indagine di mercato, ancorchè informale**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***Autorizzazioni al personale****MISURA TRASVERSALE****Autorizzazione all'espletamento di incarichi esterni**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| quando richiesto*

**ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI****codice di comportamento****MISURA TRASVERSALE****formazione e aggiornamento dei dipendenti**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

| *annuale***Contratti pubblici****MISURA TRASVERSALE****Istituzione di un registro telematico per i contratti sotto la soglia dei 5.000 euro, per i quali non si faccia ricorso al mercato elettronico**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *a conclusione della procedura***MISURA TRASVERSALE****Informazione tempestiva dell'approssimarsi di una scadenza contrattuale**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *a conclusione della procedura***formazione e aggiornamento****MISURA TRASVERSALE****verifica dello stato di aggiornamento dei dipendenti sugli obblighi di trasparenza e i diritti di accesso**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

**ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI**

- segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

| *annuale*

**incompatibilità****MISURA TRASVERSALE****verifica compatibilità in caso di nomina di componenti di commissione**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *secondo normativa*

**inconferibilità****MISURA TRASVERSALE****verifica assenza di impedimenti per il conferimento di incarichi di responsabilità del procedimento**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

**interferenze e conflitti di interesse****MISURA TRASVERSALE****acquisizione delle segnalazioni di dipendenti in ordine a possibili interferenze (DPR 62/2013 art. 5)**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

**ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI****MISURA TRASVERSALE****acquisizione di comunicazione di astensione per conflitto di interessi (DPR 62/2013 artt. 6 e 7)**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***MISURA TRASVERSALE****acquisizione di informazioni riguardo a rapporti di collaborazione con soggetti privati (DPR 62/2013 art. 6, comma 1)**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***MISURA TRASVERSALE****acquisizioni di richieste di astensione in caso di conflitto in materia di contratti pubblici (DPR 62/13, art. 14 comma 2)**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***MISURA TRASVERSALE****rilasciare autorizzazioni allo svolgimento di incarichi esterni nel rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

*| in occasione dell'avvio del procedimento***monitoraggio dei tempi procedurali**

## ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

### MISURA TRASVERSALE

**comunicazione tempestiva di situazioni patologiche derivanti dal mancato rispetto dei tempi procedurali**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

**obiettivi di trasparenza**

### MISURA TRASVERSALE

**Verifica dell'aggiornamento pagine amministrazione trasparente**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *annuale*

**Responsabilità del procedimento**

### MISURA TRASVERSALE

**Verifica assenza situazioni di conflitto di interessi**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

- Tutti i responsabili di servizio

| *in occasione dell'avvio del procedimento*

**rotazione del personale**

### MISURA TRASVERSALE

**promuovere il coinvolgimento e la condivisione in caso di impossibilità della rotazione**

Responsabili a cui è assegnata la misura

Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza

## ELENCO DELLE MISURE TRASVERSALI

- Tutti i responsabili di servizio

| *quando richiesto*

### whistleblowing e segnalazioni

#### MISURA TRASVERSALE

**promozione della procedura per l'acquisizione di segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell'Ente**

**Responsabili a cui è assegnata la misura**

**Eventuale specifico adempimento richiesto/cadenza**

- segretario generale avv. Maria Vita Marzotta

| *secondo normativa*

# **Pianificazione delle attività di prevenzione**

<b>azione</b>	<b>cadenza</b>	<b>scadenza</b>	<b>responsabile</b>
<b>Formazione di tutti i dipendenti sugli obblighi comportamentali</b>	annuale		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Formazione e aggiornamento dei Responsabili dei servizi sulle direttive ANAC</b>	quando richiesto		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico</b>	quando richiesto		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Rilevazione delle istanze in materia di accesso civico generalizzato</b>	quando richiesto		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione ex art. 14</b>	annuale		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale</b>	annuale		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Verifica della conferibilità degli incarichi</b>	quando richiesto		Tutti i responsabili di servizio
<b>Verifica della sostenibilità delle misure</b>	annuale		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Verifica rispetto obblighi di pubblicazione dei pagamenti</b>	annuale		segretario generale avv. Maria Vita Marzotta
<b>Verifica rispetto obblighi pubblicazione in materia di contratti</b>	annuale		Tutti i responsabili di servizio



# **Pianificazione degli adempimenti in materia di Trasparenza amministrativa**

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>01. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza</b>	Responsabile anticorruzione e trasparenza _____ <i>annuale</i>	Segreteria _____ <i>annuale</i>
<b>02. Riferimenti normativi su organizzazione e attività</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>03. Atti amministrativi generali</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>04. Documenti di programmazione strategico-gestionale</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>05. Statuti e leggi regionali</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>06. Codice disciplinare e codice di condotta</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>07. Scadenario obblighi amministrativi</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>08. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi politici (art. 14)</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>09. Obblighi di pubblicazione per i titolari di incarichi amministrativi (art. 14)</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>10. Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di titolari di incarichi politici o amministrativi</b>	Responsabile anticorruzione e trasparenza _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile anticorruzione e trasparenza _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>11. Articolazione degli uffici con indicazione delle competenze e dei responsabili</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>12. Organigramma</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>13. Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali (art. 13, comma1, lett. d))</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>14. Elenco dei consulenti e collaboratori (art. 15)</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>15. Costo annuale del personale (art. 16, c.1)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>16. Costo del personale a tempo indeterminato (art. 16, c.2)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>17. Personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.1)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>18. Costo del personale non a tempo indeterminato (art. 17, c.2)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>
<b>19. Tassi di assenza trimestrali distinti per aree funzionali/settori</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>trimestrale</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>trimestrale</i>
<b>20. Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (art. 18)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>21. Contrattazione collettiva (art. 21)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>22. Contratti integrativi (art. 21)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>23. Costi contratti integrativi (art. 21)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>24. Organismo di valutazione (art. 10, c.8)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>25. Bandi di concorso (art. 19, c.1)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>26. Elenco dei bandi espletati (art. 19, c.2)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>27. Sistema di valutazione della performance (delib. CIVIT 104/2010)</b>	Responsabile dell'ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>28. Piano delle Performance (art. 10, c.8)</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>29. Relazione sulla performance</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>30. Ammontare complessivo dei premi</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>31. Criteri di misurazione e valutazione</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>32. Distribuzione del trattamento accessorio</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>33. Grado di differenziazione</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>34. Elenco degli enti vigilati o finanziati e relative informazioni (art. 22, c.2)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>35. Elenco delle società partecipate e relative informazioni</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>36. Enti di diritto privato controllati</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>37. Rappresentazione grafica (art. 22, c.1)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
<b>38. Procedimenti amministrativi (art. 35)</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>39. Provvedimenti degli organi di indirizzo politico (art. 23, c.1)</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>40. Provvedimenti dei dirigenti amministrativi</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>41 Bandi di gara - procedure in formato tabellare (art. 1, c.32 - legge 190/2012)</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>42. Atti di programmazione di lavori, opere, servizi e forniture</b>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>43. Sovvenzioni e contributi: criteri e modalità di erogazione (art. 21, c. 2)</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>prima della liquidazione</i>
<b>44. Sovvenzioni e contributi: elenco degli atti (art. 27)</b>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Tutti i responsabili di servizio _____ <i>prima di effettuare qualsiasi pagamento</i>

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>45. Bilancio preventivo (art. 29)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>46. Bilancio consuntivo (art. 29)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>47. Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (art. 29, c.2)</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>48. Patrimonio immobiliare</b>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>49. Canoni di locazione e affitto</b>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>50. Atti degli organismi di valutazione</b>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile ufficio personale _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>51. Relazioni degli organi di revisione</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio finanziario Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>52. Rilievi della Corte dei Conti</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>53. Carta dei servizi</b>	===== _____	===== _____
<b>54. Class action</b>	===== _____	===== _____
<b>55. Costi contabilizzati (art. 32, c.2)</b>	===== _____	===== _____

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
56. Liste di attesa (art. 41, c.6)	=====	=====
57. Dati sui pagamenti (art. 4-bis, c.2)	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>
58. Dati sui pagamenti in forma sintetica e integrata (art. 41, c.1-bis)	=====	=====
59. Indicatore di tempestività dei pagamenti (art. 33)	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>trimestrale</i>
60. Ammontare complessivo dei debiti (art. 33)	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>annuale</i>
61. IBAN e Pagamenti informatici	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
62. Opere pubbliche - Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	=====	=====
63. Opere pubbliche - Atti di programmazione	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
64. Tempi, costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
65. Pianificazione del territorio - Atti di governo del territorio	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
66. Pianificazione del territorio - Documentazione relativa a ciascun procedimento di trasformazione urbanistica	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio tecnico _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>

## PIANO DELLA TRASPARENZA - ADEMPIMENTI TRASVERSALI

obbligo previsto	trasmissione	pubblicazione
<b>67. Informazioni ambientali (art. 40, c.2)</b>	Responsabile servizio ambiente _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio ambiente _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>68 - Interventi straordinari e di emergenza</b>	Responsabile servizio ambiente _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio ambiente _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>69 - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>70 - Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>71 - Provvedimenti adottati dall'ANAC e atti di adeguamento (art. 1, c.3 legge 190/2012)</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>72 - Atti di accertamento delle violazioni</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>73 - Accesso civico</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>74 - Regolamenti che disciplinano l'esercizio dell'accesso (art. 52, c.1, dlgs. 82/2005)</b>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Segreteria _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>75 - Catalogo di dati, metadati e banche dati</b>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>	Responsabile servizio economico finanziario _____ <i>in occasione dell'adozione dell'atto</i>
<b>76 - Obiettivi di accessibilità (art. 9, c.7 DL 179/2012)</b>	Segreteria _____ <i>annuale</i>	Segreteria _____ <i>annuale</i>
<b>77 - Provvedimenti per uso dei servizi di rete (art. 63 c.3-bis e 3-quater dlgs 82/2005)</b>	===== _____	===== _____